



**BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI ATTIVITÀ TURISTICHE/ CULTURALI  
E CENTRI COMMERCIALI NATURALI  
- ANNO 2019**

*Allegato alla determinazione del Segretario Generale n. 143 del 7.06.19*

**Art.1: Oggetto e Finalità**

Nell'ambito delle iniziative volte a favorire lo sviluppo del sistema economico provinciale, la Camera di Commercio di Massa-Carrara intende promuovere, in ambito locale, iniziative, manifestazioni ed eventi finalizzati ad incentivare e promuovere il turismo ed il territorio, con priorità a quelli legati alla valorizzazione dei beni culturali, mettendo a disposizione uno stanziamento complessivo di € 16.000,00.

Sono escluse le attività di promozione svolte all'estero.

L'intervento trova copertura finanziaria nelle risorse stanziare dalla Camera di Commercio di Massa-Carrara nell'ambito degli interventi per la Promozione della valorizzazione del territorio e della competitività delle imprese - Progetto "Progetto Promozione Turismo e Valorizzazione Beni Culturali".

**Articolo 2 - Soggetti beneficiari e requisiti di ammissione**

Possono presentare proposte per l'assegnazione del contributo camerale :

- i Centri Commerciali Naturali (CCN) costituiti alla data di pubblicazione del presente bando ed operanti nella provincia di Massa-Carrara che siano iscritti al Registro delle Imprese di Massa-Carrara/REA;
- i Consorzi, raggruppamenti ed associazioni di imprese che svolgano attività di promozione commerciale, turistica e culturale. Potranno far parte dei raggrumanti ed associazioni di imprese anche altri enti associativi regolarmente iscritti al R.E.A. camerale;

Tali soggetti devono rispettare i seguenti requisiti:

- avere sede legale in provincia di Massa-Carrara;
- essere attivi e in regola con il pagamento del diritto annuale;
- non essere in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;
- non avere protesti a carico.

Ogni soggetto beneficiario potrà presentare una sola richiesta.

**Art.3: Spese ammissibili**

Non sono ammesse a finanziamento le seguenti spese:

- spese per eventuale personale dipendente dell'organismo proponente o gestore dell'iniziativa, a meno che non sia stato assunto a tempo determinato specificatamente per la realizzazione dell'iniziativa oggetto di contributo, nei limiti e alle condizioni di cui al successivo comma 3;
- spese generali di funzionamento e di organizzazione (affitto locali, riscaldamento/condizionamento, telefono, cancelleria, spese postali, gettoni e/o compensi per amministratori, ecc.);



- spese di rappresentanza (omaggi, colazioni, buffet ed altre manifestazioni conviviali), non finalizzate ad un Progetto di comunicazione dell'evento;
- spese di investimenti materiali ed immateriali;

Il proponente può imputare sul preventivo globale dell'iniziativa costi propri – sostenuti per la progettazione e realizzazione dell'iniziativa - fino a un limite massimo del 15% della spesa globale effettivamente sostenuta. Il riconoscimento di tali spese potrà aver luogo unicamente in caso di gestione economico finanziaria diretta del progetto da parte del proponente e limitatamente alle spese delle risorse umane assunte a qualsiasi titolo e dei materiali acquistati specificatamente per l'iniziativa dallo stesso o da strutture funzionalmente ad esso collegate (partecipate o aventi amministratori/legali rappresentanti in comune). Costi propri del proponente superiori a questa percentuale non potranno comunque essere ammessi a contributo.

Verrà data priorità delle iniziative legate "alla valorizzazione dei beni ed eventi culturali", come di seguito indicato.

Sono ammesse le iniziative avviate/realizzate a partire dalla data di pubblicazione del Bando.

Nel rispetto delle indicazioni e dei limiti indicati, sono ammesse a contributo solo le spese direttamente e specificatamente imputabili all'iniziativa/e, sostenute dai beneficiari e comunque nel termine massimo previsto per la rendicontazione di cui al successivo articolo 10.

#### **Articolo 4 – Ammissione ed Entità del contributo**

L'aiuto finanziario è concesso nella forma di contributi a fondo perduto, nominativo e non trasferibile pari al massimo del 50% delle spese sostenute per l'iniziativa fino ad un massimo comunque di:

- € 4.000,00 in caso di progetti legati alla "valorizzazione dei beni od eventi culturali";
- € 3.500,00 in caso di progetti non legati alla "valorizzazione dei beni od eventi culturali";

Non saranno prese in considerazione le iniziative che presenteranno investimenti inferiori ad € 1.000,00 (Iva esclusa).

L'importo di ciascun contributo è al lordo della ritenuta di legge del 4% ove applicabile in relazione alla natura della spesa.

La domanda potrà riferirsi ad un'iniziativa unica oppure ad un programma di interventi; in ogni caso il contributo camerale, nei termini e limiti indicati al comma 1, verrà concesso con riferimento al programma degli interventi.

Le domande di contributo pervenute saranno esaminate secondo l'ordine cronologico di arrivo.

La concessione del contributo avverrà fino ad esaurimento dei fondi previsti nel bilancio previsionale della Camera.

Qualora, a conclusione dell'iniziativa, le spese a consuntivo risultino ridotte a meno dell'80% rispetto al preventivo, il contributo non potrà essere liquidato e verrà revocato. Nel caso il rendiconto finale dell'iniziativa realizzi evidenze di una contrazione dei costi rispetto a quelli preventivati alla Camera, il finanziamento subirà una conseguente riduzione proporzionale; nel caso evidenzi un avanzo tra entrate e uscite, il finanziamento camerale subirà una riduzione fino all'ottenimento del pareggio.



### **Articolo 5 - Normativa aiuti di stato e cumulo**

Il presente bando opera in Regime «De minimis» di cui al regolamento generale UE 1407/2013.

Per le imprese che operano nel settore della produzione agricola primaria, della pesca e acquacoltura il bando opera secondo i limiti e i vincoli rispettivamente dei regolamenti UE 1408/2013 – agricoltura e UE 875/2007 – pesca.

Gli aiuti concessi a norma del presente bando, pertanto, possono essere cumulati con altri contributi «De minimis», a condizione che non si superi il massimale previsto dai Regolamenti UE 1407/2013, 1408/2013, 875/2007 applicabili all'impresa istante.

A far data dal 12 agosto 2017 è operativo il Registro nazionale degli aiuti di stato, istituito dalla Legge n. 234/2012, art. 52, e disciplinato con il Regolamento approvato con DM del 31/05/2017 n. 115.

Il Registro rappresenta uno strumento di livello nazionale per verificare che le agevolazioni pubbliche siano concesse nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria ed evitare il cumulo dei benefici nonché, nel caso degli aiuti «De minimis», il superamento del massimale di aiuto concedibile, ferma restando comunque la responsabilità del soggetto beneficiario per le dichiarazioni rese al concedente ai sensi del DPR 445/2000.

Ai sensi della normativa suddetta in materia di Aiuti di Stato la Camera procederà alla registrazione dell'aiuto individuale prima della concessione dello stesso attraverso la procedura informatica disponibile sul sito web del registro che provvede all'attribuzione di uno specifico codice identificativo.

Il sopraindicato adempimento costituisce condizione legale di efficacia del provvedimento di concessione e di erogazione degli aiuti individuali.

### **Articolo 6 - Presentazione delle domande**

In coerenza con l'art.5 bis del DLgs n.82/2005 (Codice dell'Amministrazione digitale), le domande di partecipazione al presente bando dovranno essere inoltrate alla C.C.I.A.A. di Massa-Carrara esclusivamente tramite PEC all'indirizzo [cciaa.massacarrara@ms.legalmail.camcom.it](mailto:cciaa.massacarrara@ms.legalmail.camcom.it), entro il seguente arco temporale: a partire dalla data di pubblicazione del bando ed entro e non oltre, a pena di inammissibilità, **il giorno 30 settembre 2019**.

La PEC dovrà essere trasmessa con le seguenti modalità:

- dalla PEC del richiedente e firmata digitalmente dal/i legale/i rappresentante/i;
- dalla PEC di un intermediario purché firmata digitalmente dal/i legale/i rappresentante/i del soggetto richiedente il contributo ed accompagnata da una delega nei confronti dell'intermediario.

Nell'oggetto della PEC deve essere riportata la dicitura: BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI ATTIVITA' TURISTICHE/ CULTURALI E CENTRI COMMERCIALI NATURALI – ANNO 2019.

Alla domanda, debitamente compilata utilizzando obbligatoriamente il modulo predisposto, deve essere allegata la seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di rispetto del regime "de minimis" (secondo il modulo allegato);
- eventuale delega all'intermediario (secondo il modulo allegato).



La modulistica è scaricabile dal sito internet della Camera di Commercio [www.ms.camcom.it](http://www.ms.camcom.it) .  
Il soggetto richiedente, a pena di esclusione, potrà presentare una sola domanda con riferimento al presente bando.

#### **Articolo 7 - Responsabile ed avvio del procedimento**

Ai sensi della L. 241 del 7.8.1990 e successive modifiche "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", il Responsabile del procedimento amministrativo riferito al presente bando è la dott.ssa Simonetta Menconi Responsabile Servizio Promozione della Camera di Commercio.

L'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti è l'Ufficio Promozione.

L'addetta al medesimo ufficio Sig.ra Giovanna Vaira è anche il referente operativo al quale chiedere informazioni sullo stato dell'istruttoria Tel. 0585764223 Fax 0585-776515 e-mail: giovanna.vaira@ms.camcom.it.

L'inizio del procedimento coincide con la data di protocollazione della domanda da parte della Camera di Commercio.

#### **Articolo 8 - Esame delle domande e pubblicazione beneficiari**

Le domande saranno esaminate secondo i criteri riportati al precedente art. 4.

Il responsabile del procedimento, provvede all'istruttoria esaminando le domande e la relativa documentazione allegata.

Il Dirigente competente provvede all'adozione del provvedimento di concessione o di esclusione del contributo per ciascuna domanda di contributo sulla base di apposita graduatoria.

Allorché, in fase di esaurimento dei fondi disponibili, più domande con stessa priorità rechino la stessa data di completamento i contributi saranno assegnati con **criterio proporzionale**.

L'esaurimento dei fondi stanziati comporterà la chiusura del bando; di ciò sarà fornita idonea diffusione e comunicazione tramite pubblicazione sul sito internet della Camera di Commercio [www.ms.camcom.gov.it](http://www.ms.camcom.gov.it)

L'esito dell'istruttoria, con l'eventuale concessione del contributo sulla base di apposita graduatoria approvata dal Segretario Generale, sarà reso noto agli interessati a mezzo di pubblicazione sul sito web della Camera di Commercio di Massa-Carrara [www.ms.camcom.gov.it](http://www.ms.camcom.gov.it) entro 10 giorni dalla concessione.

Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge; non saranno pertanto effettuate comunicazioni di alcun tipo ai richiedenti.

#### **Art. 9 - Integrazione della domanda**

Qualora la documentazione presentata sia incompleta, il responsabile del procedimento richiede, per le vie brevi, le integrazioni necessarie. Qualora non pervenga sollecita e completa risposta, la richiesta viene reiterata per iscritto e la documentazione richiesta deve essere fornita entro 5 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della comunicazione stessa, pena la decadenza dalla domanda di contributo. Nel computo dei giorni non sono compresi i giorni festivi ed il sabato.

In caso di irregolarità non sanabile il responsabile del procedimento, prima dell'adozione del provvedimento negativo, comunica tempestivamente i motivi che impediscono l'accoglimento della



domanda. Entro 10 giorni dal ricevimento di tale comunicazione, l'istante ha il diritto di presentare per iscritto le proprie osservazioni. Tale comunicazione interrompe i termini di conclusione del procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza di queste, alla scadenza del termine di 10 giorni. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale. Fino a quando la domanda non è integrata in tutte le parti richieste, il relativo procedimento resta sospeso.

#### **Art. 10 - Rendiconto delle spese e liquidazione contributo**

I concorrenti ammessi a contributo, entro e non **oltre il 30 novembre 2019**, dovranno presentare secondo le modalità di cui al precedente art. 6, il rendiconto, debitamente compilato utilizzando obbligatoriamente, a pena di inammissibilità, il modulo predisposto, con allegata la seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai fini della concessione di "Aiuti Stato nell'ambito del regime de minimis" (art. 19, art. 46 e art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445), resa sull'apposito modulo predisposto dalla Camera, sottoscritta dal titolare o rappresentante legale dell'impresa/cooperativa/consorzio;
- Copia/e della/e fattura/e di spesa;
- Copia/e della/e attestazione/i di pagamento (bonifici, assegni bancari con relativi estratti conto) che comprovino il reale ed avvenuto pagamento delle fatture. A tal fine, non sono ammissibili pagamenti in contanti né liberatorie di pagamento fornite tramite dichiarazione del creditore.

Il suddetto termine di rendicontazione è perentorio a pena di decadenza dal contributo.

Il contributo sarà liquidato con atto del dirigente competente entro 30 giorni dalla presentazione del rendiconto completo.

Tale termine viene sospeso, in caso di richiesta di integrazioni istruttorie e riprende a decorrere dalla data di arrivo delle integrazioni richieste. Le integrazioni dovranno essere inviate entro 10 giorni dalla richiesta.

Le minori spese rendicontate potranno comportare la riduzione del contributo concesso entro i limiti massimi di cui al precedente art. 4.

#### **Articolo 11 -Decadenza dal beneficio**

Il mancato invio della rendicontazione , secondo le modalità previste dell'art. 9 del presente bando, entro i termini o il mancato invio, senza giustificato motivo, dei chiarimenti richiesti all'interessato per l'istruttoria e la liquidazione del contributo entro i termini assegnati sarà intesa quale rinuncia al contributo e, in tal caso, il Dirigente incaricato disporrà la cancellazione dell'impegno o del residuo di spesa.

#### **Articolo 12 - Norma finale**

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia:

- "Regolamento per la realizzazione di interventi promozionali diretti e per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici in



conformità con l'art. 12 della l. 7 agosto 1990, n. 241", approvato dal Consiglio Camerale con delibera n.7 del 28/07/2015;

- "Regolamento per la disciplina dei procedimenti di applicazione delle sanzioni amministrative tributarie relativamente al diritto annuale", approvato dal Consiglio Camerale con delibera n. 10 del 26/10/2006;

- Regolamento disciplinante l'attività amministrativa e i procedimenti amministrativi della Camera di Commercio di Massa-Carrara, approvato dal Consiglio Camerale con delibera n. 6 del 20/03/2012.

### **Articolo 13 - Avvertenze**

Ai sensi del D.P.R. 445/2000, che disciplina la materia dei controlli delle autocertificazioni, la CCIAA MS si riserva di richiedere l'esibizione dell'originale della documentazione di spesa allegata dai richiedenti o di altra documentazione aggiuntiva.

La CCIAA MS ha, inoltre, facoltà di effettuare controlli a campione presso il beneficiario per verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate e la sussistenza di tutti i requisiti necessari per l'ottenimento dei contributi.

La CCIAA MS procederà, sulla base dei controlli effettuati, alla revoca delle agevolazioni qualora accerti che non sussistano le condizioni previste dal presente regolamento.

In caso di revoca del contributo le eventuali somme, erogate dalla Camera, dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali.

### **Articolo 14. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati personali relativi a persone fisiche sono raccolti in funzione del procedimento di concessione e liquidazione dei contributi di cui al presente bando.

È prevista la pubblicazione dei dati nel sito della Camera di Commercio, sezione amministrazione trasparente, secondo le previsioni di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013.

I dati raccolti possono essere comunicati:

- all'Istituto di Credito cassiere incaricato di effettuare i pagamenti per conto della Camera di Commercio;

- ad ogni soggetto che abbia titolo e interesse per l'esercizio del diritto di accesso ai sensi degli artt. 22 e ss. della Legge n. 241/1990;

- ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti da legge o regolamento.

All'interessato spettano i diritti di cui agli artt. 15-23 del Regolamento UE 2016/679.

- Titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio di Massa Carrara, con sede in Piazza 2 Giugno n. 16, Carrara (MS), tel. 0585 7641, pec [cciaa.massacarrara@ms.legalmail.camcom.it](mailto:cciaa.massacarrara@ms.legalmail.camcom.it)

Dettagliata informativa in tema di trattamento di dati personali è reperibile sul sito internet della Camera, [www.ms.camcom.gov.it](http://www.ms.camcom.gov.it), alla pagina "Privacy".



Camera di Commercio  
Massa-Carrara

**Articolo 15 – Risoluzione delle controversie**

Qualsiasi controversia concernente il presente bando o collegata allo stesso sarà sottoposta a conciliazione secondo la procedura prevista dal Regolamento di Conciliazione della Camera di Commercio di Lucca.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Enrico Ciabatti

*Allegato sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.*

*Il presente allegato è pubblicato integralmente all'Albo informatico della C.C.I.A.A. di Massa-Carrara ai sensi dell'art. 32 della Legge 69/2009 e del Regolamento camerale per la pubblicazione degli atti*